



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"AMBROGIO FUSINIERI"
VICENZA**

Via G. D'Annunzio, 15 - 36100 VICENZA Tel. 0444563544 – Fax 0444962574 -
sito web: www.itefusinieri.gov.it E-mail: ufficioprotocollo@itefusinieri.gov.it - vitd010003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80016290241

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 regolamento – D.P.R. 23/07/98 N. 323

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V E INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Presentazione Istituto

- a) finalità generali
- b) indirizzi di studio

2. Funzioni e formazione del diplomato

3. Traguardi formativi e sbocchi professionali

4. Composizione del Consiglio di Classe

5. Presentazione complessiva della classe

- a) Profilo della classe:
 - 1 presentazione della classe
 - 2 situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso
- b) Obiettivi generali

6. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative

7. La valutazione e prove pluridisciplinari:

- a) Il significato dei voti
- b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione
- c) Tipologia delle prove a carattere pluridisciplinare – Terza Prova – e relativi criteri di valutazione

8. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

9. Considerazioni finali del consiglio di classe

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico fu istituito a Vicenza con Regio Decreto il 4 novembre 1866. Esso era intitolato ad Andrea Palladio ed era articolato in tre sezioni: • Agronomia ed agrimensura; • Commercio ed amministrazione; • Costruzioni e meccanica. Nel 1891, su iniziativa della Camera di Commercio, alla quale poi si associarono il Municipio e la Provincia, sorse l'Istituto Tecnico Economico, che sarà intitolato ad Ambrogio Fusinieri. Le iscrizioni al Tecnico Commerciale s'incrementarono di anno in anno, tanto che si passò dai 17 iscritti dell'anno scolastico 1891-1892 ai 95 del 1903. Nel 1903, anno del quale si conserva il primo annuario, i docenti erano dodici, compreso il Preside, docente di matematica. La prima donna diplomata al Fusinieri è stata, nel 1904, Maria Pigozzo. Le prime insegnanti "in gonnella" appaiono in Istituto nel 1917, quando la I Guerra Mondiale allontana dalla cattedra i professori chiamati alle armi. Si tratta di due docenti di lingua straniera, la Sign.na Ines Inghini per il Tedesco e la Sign.na Maria Giani per il Francese. Il primo corso libero e facoltativo di lingua Inglese fu istituito nel 1920, era tenuto dalla Professoressa Antonietta Rota. A partire dagli anni cinquanta del secolo scorso, ma ancor più nel successivo decennio, l'Istituto ha sempre più consapevolmente coniugato la sua forte tradizione di serietà e preparazione culturale alle esigenze della realtà economica vicentina che tanto velocemente veniva a mutare. Il Fusinieri, nel corso degli anni, è divenuto il "padre" di molte altre realtà scolastiche, dando vita, com'era già successo nel lontano 1923 con il Liceo Scientifico, alla sezione per geometri, poi divenuta autonoma con il nome di Istituto "Antonio Canova"; a quella di commercio estero, in seguito divenuta Istituto "Guido Piovene". In tempi ancor più vicini a noi dato il numero degli iscritti, all'epoca dislocati in ben quattro sedi, l'Istituto fu scisso e fu istituito un II Tecnico Commerciale cui si diede il nome di "Goffredo Parise", riassorbito nel 1998 in seguito al calo demografico.

a) le finalità generali

L'istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei giovani e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica.

Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà.

Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, *l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti*. Questo significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che devono affrontare, preparato per aiutare gli studenti a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. Questo obiettivo è perseguito senza abbassare gli standard di apprendimento curricolari o alleggerire le responsabilità individuali.

L'I.T.E. A. Fusinieri dedica molta attenzione per creare un clima in cui il giovane senta di poter lavorare con agio, in un'organizzazione dalle regole chiare in cui, anche il momento valutativo, e quindi il successo scolastico di ciascuno, è disciplinato da norme comuni e conosciute. Questa scelta di fondo è stata fatta nella convinzione che in questo modo l'impegno che viene richiesto a ciascuno può produrre i migliori risultati.

Per la realizzazione di questa "mission" l'Istituto ha predisposto i seguenti strumenti:

- ◆ Attività di accoglienza finalizzata all'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo ambiente.
- ◆ Un'organizzazione scolastica fatta conoscere agli studenti e alle famiglie con l'individuazione dei responsabili verso cui le singole componenti scolastiche si possono rivolgere per affrontare specifici problemi.
- ◆ Attività di recupero per gli studenti con interventi didattici mirati e attività di supporto svolte da singoli docenti e rivolte a soddisfare le esigenze specifiche degli studenti nelle singole discipline.

- ◆ Informazione alle famiglie e agli studenti sui criteri di valutazione finali, affinché il percorso scolastico di uno studente non sia condizionato dalla classe di appartenenza, ma risponda a criteri generali comunemente adottati.
- ◆ Attività di rimotivazione allo studio consistente nell'assistenza fornita agli studenti per inserirsi in percorsi scolastici diversi da quelli presenti nella nostra scuola, nel caso in cui lo studente fosse consapevole di avere fatto una scelta non corrispondente alle sue aspettative e attitudini.
- ◆ Massima informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

Sul versante più strettamente professionale l'Istituto rinnova e sviluppa un'intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al lavoro.

b) indirizzi di studio e profili professionali

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**”, con le sue due articolazioni, “**Sistemi Informativi Aziendali**” e “**Relazioni Internazionali per il Marketing**”, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo e le due articolazioni fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Corso Serale Amministrazione Finanza e Marketing

Il corso serale dell'I.T.E. Fusinieri risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Si rivolge in particolare a chi, dopo il diploma di scuola media, ha intrapreso subito un'attività lavorativa, a chi ha frequentato corsi di istruzione e di formazione professionale, a chi ha intrapreso e non concluso un corso di studi superiore. Può frequentare il

corso serale anche chi, già in possesso di un diploma di scuola superiore (maturità o laurea), intende comunque conseguire un altro diploma in ambito economico. In questo caso la frequenza potrà limitarsi alle sole discipline non svolte nel precedente corso di studi. Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. La programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

2. LE FUNZIONI E LA FORMAZIONE DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è un esperto di problemi di economia aziendale. Rileva i fenomeni della gestione delle aziende utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili. Favorisce i diversi processi decisionali attraverso la redazione e l'interpretazione di ogni significativo documento aziendale e l'elaborazione e rappresentazione dei dati nel modo più efficace. Per le funzioni che è chiamato ad assumere deve possedere delle conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Per poter poi affrontare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera e proporre soluzioni a problemi specifici, oltre ad una qualificata formazione professionale, possiede una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

3. TRAGUARDI FORMATIVI E SBocchi PROFESSIONALI

L'I.T.E. A. Fusinieri intende **promuovere** nello studente:

- a. *Lo sviluppo equilibrato dell'identità personale;*
- b. Una formazione sociale responsabile, consapevole dei diritti/doveri, solidale;
- c. Una formazione professionale e culturale in grado di affrontare la complessità ed adeguarsi ai mutamenti;
- d. Capacità di auto-orientamento per progettare consapevolmente il proprio avvenire.

Le **competenze chiave** della formazione professionale nel Triennio sono:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
- operare per obiettivi e per progetti;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli eventuali interventi di aggiustamento necessari.

La formazione e le competenze acquisite consentono sia il **diretto inserimento nel mondo del lavoro** (in diverse tipologie d'impresa, pubblica amministrazione, studi professionali, libera professione), che la **prosecuzione degli studi** in tutte le facoltà universitarie (in particolare nelle aree giuridico-economiche, delle scienze gestionali, matematiche ed informatiche).

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTI
1	ITALIANO	ANDREA SIMONELLI
2	STORIA	ANDREA SIMONELLI
3	MATEMATICA	CAROTENUTO FRANCESCO
4	ECONOMIA AZIENDALE	MARCELLO VERLATO
5	DIRITTO	MICHELE DE MORI
6	ECONOMIA POLITICA	MICHELE DE MORI
7	LINGUA STRANIERA INGLESE	SERGIO CAVALIERE
8	LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	ROSALINDA AUSANIO
9	LINGUA STRANIERA	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLO PELLIZZARI
11	RELIGIONE	MANUEL ZORZO

5 - PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

a) **Profilo della classe:**

1) breve presentazione della classe e suo excursus storico - continuità didattica per docenti e per alunni:

Gli studenti: la classe è formata da 26 studenti, dodici femmine e quattordici maschi. Partita in terza E con 26 studenti, nel passaggio alla quarta non sono stati ammessi quattro studenti. In quarta E si sono aggiunti, ai ventidue studenti rimasti, tre alunni provenienti da altre quarte. Un'alunna si è ritirata nel corso dell'anno scolastico. Infine nel passaggio alla quinta E due alunni, provenienti da scuole private, si sono aggiunti.

I docenti: nella classe quarta sono cambiati i docenti di lettere e spagnolo. In quinta i docenti sono rimasti invariati. Diversi alunni hanno ripetuto anni scolastici precedenti.

2) situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso:

La preparazione iniziale era variegata, con situazioni individuali differenti sia per quanto riguarda il profitto che per l'impegno e l'attenzione alle lezioni. Alcuni alunni, pur avendo recuperato nella sessione estiva i debiti dell'anno precedente, hanno mantenuto delle difficoltà nel raggiungere la sufficienza in alcune materie.

b) Obiettivi generali (Educativi e formativi) - capacità trasversali: relazionali comportamentali e cognitive:

Gli alunni si sono dimostrati generalmente educati e corretti.

Gli obiettivi formativi ed educativi che il Consiglio di Classe ha inteso perseguire nel tempo sono in particolare:

- educazione al comportamento autonomo e responsabile, alla partecipazione attiva, al rispetto delle persone e delle regole;
- educazione alla solidarietà e al lavoro di gruppo;
- sviluppo delle capacità di comunicazione in una pluralità di linguaggi e mezzi espressivi;
- formazione di indirizzo in ambito economico, giuridico, aziendale e linguistico;
- orientamento al mondo del post diploma sia a livello lavorativo che nella continuazione del percorso formativo, universitario e non.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI - EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

1) Attività curricolari: CLIL, conferenze, visite guidate e viaggi d'istruzione ecc.;

- Storia: visita guidata al museo di Cima Grappa;
- Economia aziendale: costituzione e gestione di una società cooperativa scolastica;
- Lettotato di lingua inglese e spagnolo,

2) Attività extra curricolari: stages, corsi, concorsi, teatro, cinema, ecc.

Una parte degli studenti ha partecipato al corso Giovani&imprese.

3) Attività integrative: corsi di recupero, sostegno e approfondimento.

7. VALUTAZIONE E PROVE PLURIDISCIPLINARI

a) il significato dei voti

- ⇒ Per raggiungere la sufficienza è necessario acquisire in modo essenziale le conoscenze e le competenze (raggiungimento saperi minimi concordati nelle riunioni disciplinari);
- ⇒ per raggiungere valutazioni discrete e ottime, è necessario possedere le conoscenze e le competenze in misura gradatamente autonoma;
- ⇒ per raggiungere la valutazione eccellente si deve dimostrare una rielaborazione personale e critica delle conoscenze.

VOTO in 15mi	VOTO in 10mi	DEFINIZIONE
15	10	L'allievo dimostra una eccellente autonomia su tutti i saperi curricolari, nonché capacità di elaborarli e di trasferirli in contesti nuovi.
14	9	L'allievo dimostra di sapersi esprimere su tutti i saperi curricolari, con ottimo grado di autonomia in contesti noti.
13	8	L'allievo dimostra una preparazione oltre i saperi essenziali e sicura autonomia in contesti noti.
12	7	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime con sicurezza ed autonomia.
11	6.5	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime non sempre con sicurezza ed autonomia.
10	6	L'allievo dimostra di possedere i saperi essenziali disciplinari. L'autonomia non è sempre sicura.
9	5.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Se guidato, opera collegamenti.
8	5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Benché guidato, opera pochi collegamenti.
7	4.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e/o inesatto. Non è autonomo.
6	4	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e inesatto. Non è autonomo.
5	3.5	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è autonomo.
4	3	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è mai autonomo.

3	2.5	L'alunno non possiede i saperi essenziali. Non è autonomo.
2	2	L'alunno non possiede tutti i saperi essenziali. Non è autonomo.
1	1	L'alunno non possiede alcuna conoscenza misurabile.

b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione:

Vedi tabella 7a e griglie allegate alle relazioni dei singoli docenti.

Nel formulare le valutazioni sulle singole prove disciplinari gli insegnanti si sono basati sulla programmazione e sui criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari.

Gli strumenti di verifica sono stati sia orali, che scritti, che pratici.

Gli obiettivi della valutazione sono stati le conoscenze, le capacità applicative disciplinari specifiche e le abilità pratiche, la proprietà e coerenza comunicativa dell'argomentazione, la correttezza linguistica, la capacità di operare collegamenti nella disciplina e tra discipline diverse, la comprensione e contestualizzazione del compito, gli spunti personali e critici, in coerenza con le finalità generali e gli obiettivi trasversali del POF. Le aree di profitto e i loro descrittori e indicatori si conformano a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e incorporato dal POF e sono state inserite nel Documento del Consiglio di Classe di cui alla presente relazione.

c) Tipologia delle prove effettuate a carattere pluridisciplinare - TERZA PROVA - e criteri di valutazione:

Sono state svolte due simulazioni di terza prova che hanno interessato le seguenti materie:

- prova del 7/3/2016 - inglese, scienza delle finanze, diritto, spagnolo;
- prova del 5/4/2016 - inglese, diritto, scienza delle finanze, spagnolo.

Durata delle prove: 3 ore.

Tipologia delle prove: quesiti a risposta singola (tip.B) per tutte le discipline.

Sono state svolte le simulazioni riguardanti le altre prove scritte:

- il 11/5/2016 simulazione prima prova scritta d'italiano (6 ore);
- il 18/5/2016 simulazione seconda prova d'economia (6 ore).

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate alle prove.

8. CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI:

I crediti sono stati assegnati in base a quanto stabilito dagli art. 11 e 12 del D.P.R. n. 323 del 23/07/98 dal DM n. 99 del 16/12/09 e dalle delibere del Collegio Docenti del 29/09/09, del 27/09/10 e del 24/09/12.

9. CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Livello di partecipazione, grado di preparazione della classe, ecc.:

Nel corso del triennio la classe si è confermata abbastanza disomogenea al suo interno. Il comportamento, vivace ma complessivamente collaborativo, non ha presentato generalmente problemi disciplinari particolari per gli insegnanti.

Nel corso dell'anno la frequenza scolastica è stata assidua e costante per parte degli studenti. Per alcuni studenti si è rivelata discontinua.

Il profitto della classe si presenta differenziato; a fronte di alcuni studenti con lacune nella preparazione, anche gravi, che hanno segnato il loro percorso scolastico, sono presenti studenti con un profitto che si è mantenuto buono o molto buono nell'arco del triennio.

L'impegno nello studio è apparso sufficientemente regolare soltanto per un gruppo

limitato di studenti che hanno conseguito un livello di preparazione mediamente più che sufficiente e in alcuni casi buono e ottimo.

Altri, nonostante le difficoltà, hanno svolto un buon lavoro, lodevole per l'impegno e complessivamente positivo nel profitto.

Va rilevata la presenza di alcuni alunni che, pur avendo buone capacità, a causa di un impegno discontinuo, hanno ottenuto risultati alterni.

Infine, sono presenti studenti che evidenziano in alcune materie lacune e ritardi nella preparazione per motivi diversi: frequenza discontinua e in alcuni casi eccessive assenze, impegno inadeguato, scarsa motivazione e preparazione di partenza con per carenze pregresse.

10. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

a) Relazioni finali dei docenti (ALLEGATO A):

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Lingua Straniera Inglese
- Lingua Straniera Spagnolo
- Lingua Straniera
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione

b) Copia delle prove di simulazione con relative griglie di valutazione

c) Scheda attribuzione credito scolastico e formativo

d) Criteri di valutazione della condotta

Vicenza, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di Classe
Andrea Simonelli

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Mingardi